

□ Interrogazione n. 244

presentata in data 18 luglio 2016

a iniziativa del Consigliere Fabbri

“Sistemi di sicurezza ed ammodernamento della rete ferroviaria regionale”

a risposta orale urgente

Premesso che:

- il 12 luglio scorso è avvenuto il disastro ferroviario in Puglia, sulla tratta ferroviaria Bari-Barletta, lungo il tratto a binario unico Corato-Andria, che ha visto coinvolti due treni;
- dinamica e responsabilità dell'accaduto sono ancora in via accertamento;

Rilevato che:

- il 13 luglio il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Graziano Delrio nell'Informativa del Governo alla Camera sull'incidente ferroviario ha dichiarato che:

a) “La sicurezza della circolazione ferroviaria in tale tratta è regolata tramite il meccanismo del consenso telefonico: nel regime del blocco telefonico il capostazione non può inviare un treno alla stazione successiva se non ha domandato e ottenuto dal capostazione della predetta il consenso ad inviare quel determinato treno. La sezione di linea è dunque considerata normalmente bloccata, e viene liberata per la circolazione di volta in volta mediante il consenso dell'inoltro del treno; con tale procedura sulla sezione di linea può essere presente un solo treno per volta. Il sistema di segnalamento con consenso telefonico, pur essendo sicuro, è certamente un sistema tra i meno evoluti rispetto alle tecnologie disponibili per la regolazione della circolazione ferroviaria: infatti il sistema si affida interamente all'uomo, nella fattispecie all'operatività dei capistazione, come sopra descritto..”.

b) “Nella rete delle ferrovie secondarie sono ancora presenti 2.700 chilometri di linea a binario unico. Su queste le tecnologie adottate sono diverse: consenso telefonico, blocco conta-assi, nei casi più evoluti sistemi di controllo marcia treno. Da anni sono in corso interventi di ammodernamento tesi a raddoppiare le linee a semplice binario...”;

c) “Purtroppo un sistema come quello del consenso telefonico, che lascia interamente all'uomo la possibilità di intervento, è oggi considerato maggiormente a rischio...”;

- nella Regione Marche l'infrastruttura ferroviaria comprende 386 km di linee di cui:
 - linee fondamentali 240 Km e linee complementari 146 Km;
 - linee a doppio binario 195 Km e linee a semplice binario 191 Km;

INTERROGA

il Presidente della Giunta e l'Assessore competente per sapere:

- 1) nei tratti a binario unico, quali sistemi di sicurezza siano attualmente in uso;
- 2) se conosce quali siano gli interventi di ammodernamento previsti, sia per quanto riguarda i sistemi di sicurezza, sia per quanto attiene alla trasformazione di tratte da binario semplice a binario doppio.